



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

Progetto “Scacchi a scuola” Anno scolastico 2015 / 2016

La Federazione Scacchistica Italiana (F.S.I.) è una Disciplina Sportiva Associata al C.O.N.I. (D.S.A.), senza fini di lucro, con personalità giuridica di diritto privato, fondata nel 1920 ed eretta Ente Morale nel 1930.

La F.S.I. è costituita da società e associazioni sportive dilettantistiche, con sede in Italia, nonché da persone fisiche, tesserate alla Federazione stessa.

La F.S.I. ha lo scopo di promuovere, organizzare, disciplinare e diffondere la pratica delle attività scacchistiche e può svolgere tutte le altre attività finalizzate agli stessi scopi.

La F.S.I. svolge la propria attività sportiva in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del C.I.O., della Federazione Internazionale (FIDE), della Federazione Europea (ECU) e del C.O.N.I., anche in considerazione della valenza pubblicistica di specifiche tipologie di attività individuate nello Statuto di quest'ultimo (Decreto Legislativo dell'8 luglio 1999, n. 242, recante “*Riordino del Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI, ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2004).

È intenzione della F.S.I. collaborare in sinergia con il M.I.U.R., con l'intento di diffondere e fare crescere la cultura dello sport come strumento per educare alla sana competizione e per promuovere comportamenti di collaborazione e non violenza tra le giovani generazioni, creando un continuum educativo tra i diversi ambiti, sostenendo e svolgendo -in particolare- le seguenti attività:

- favorire la diffusione di valori, quali: il rispetto delle regole, dell'ambiente, dei compagni e degli avversari, la consapevolezza di una sana occupazione del tempo libero a contatto diretto con la natura e negli impianti sportivi, la cultura del confronto finalizzato alla crescita del senso sociale e l'aspirazione al benessere psico-fisico e alla gioia di vivere (valori indispensabili nello sport come in ogni contesto civile);
- recuperare e sviluppare i valori della cittadinanza e della solidarietà, favorendo la crescita sociale dei giovani, delle loro famiglie e delle Comunità locali;
- promuovere ed incrementare esperienze di volontariato sportivo studentesco e di volontariato sociale, anche in collaborazione con le Consulte Provinciali degli Studenti;
- promuovere e far emergere qualità educativamente rilevanti;
- offrire un prezioso sostegno allo sviluppo psicologico nel promuovere e facilitare il superamento dell'egocentrismo;
- favorire l'interiorizzazione della conoscenza, della considerazione e dell'analisi di punti di vista esterni, diversi ma equivalenti ai propri;



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

- suscitare interessi specifici, in relazione alle modalità di attuazione dell'intero sistema su cui si basa il gioco degli scacchi, per attivare esperienze riguardanti la capacità di conoscere meglio sé stessi e gli altri;
- dare una preparazione scientifica, storica e culturale derivante da un piacevole studio sistematico delle tecniche logiche e matematiche e delle loro evoluzioni nel tempo.

Ricordiamo, inoltre, che la dichiarazione del Parlamento europeo del 15 marzo 2012, sull'introduzione del programma "Scacchi a scuola" nei sistemi di istruzione dell'Unione Europea, ha stabilito quanto segue:

Il Parlamento europeo,

- *visti gli articoli 6 e 165 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,*
- *visto l'articolo 123 del suo regolamento,*

- A. considerando che il trattato sul funzionamento dell'Unione europea prevede, all'articolo 6, lo sport tra i settori in cui «l'Unione ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri»;*
 - B. considerando che il gioco degli scacchi è accessibile ai ragazzi di ogni gruppo sociale, può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze;*
 - C. considerando che, indipendentemente dall'età dei ragazzi, il gioco degli scacchi può migliorarne la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali; considerando che gli scacchi insegnano inoltre determinazione, motivazione e spirito sportivo;*
- 1. invita la Commissione e gli Stati membri a incoraggiare l'introduzione del programma «Scacchi a scuola» nei sistemi d'istruzione degli Stati membri;*
 - 2. invita la Commissione, nella sua prossima comunicazione relativa allo sport, a prestare la necessaria attenzione al programma «Scacchi a scuola» e a garantire un finanziamento adeguato a partire dal 2012;*
 - 3. invita la Commissione a tenere conto dei risultati di qualsiasi studio relativo agli effetti che tale programma ha sullo sviluppo dei ragazzi.*



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

Nel quadro di quanto sopra esposto, la F.S.I. formula le tre proposte elencate in appresso:

- 1) Organizzazione, da parte delle strutture territoriali della F.S.I., di corsi con iscrizione gratuita per docenti, secondo quanto stabilito dalla Dir. 90/2003 con decreto del 18 luglio 2005, tramite soggetto accreditato (C.O.N.I.).

La F.S.I. propone per il 2015/2016, tramite le sue strutture territoriali, un programma di corsi di scacchi distribuito su tutto il territorio nazionale (avvalendosi della Dir. 90/2003), rivolto a tutti gli insegnanti delle scuole pubbliche, sino ad una capienza massima di 40/50 persone per ogni corso.

Al riguardo si sottolinea quanto segue:

- a) l'iscrizione degli insegnanti ai corsi sarà gratuita;
- b) gli eventuali insegnanti diversamente abili saranno messi in grado di partecipare ai corsi; all'uopo sarà data loro l'assistenza necessaria, tramite le strutture territoriali della F.S.I.;
- c) i corsi saranno privi di sponsorizzazioni e di pubblicità.

- 2) Distribuzione gratuita di materiale alle scuole che organizzano corsi di scacchi (kit composto da: 2 scacchiere complete – 1 guida tecnica – 1 scacchiera murale), fino al raggiungimento della quota prevista dal budget annuale FSI, sotto indicata.

La F.S.I., che ha deliberato un apposito capitolo di spesa per l'anno 2015 (e altrettanto farà per il 2016), invierà alle scuole -che ne faranno richiesta- il materiale in oggetto, necessario a svolgere corsi di scacchi.

La distribuzione avverrà fino al limite di budget previsto per l'anno in corso.

Per il 2015, la Federazione Scacchistica Italiana ha stanziato un capitolo di spesa di € 20.000,00, al quale corrispondono 400 kit sopra descritti.

Al riguardo si sottolinea quanto segue:

- a) la fornitura e l'utilizzazione di tutto il materiale, di cui sopra, saranno completamente gratuite;
- b) non sarà chiesto nessun contributo, né alle scuole, né agli insegnanti, né agli alunni/alunne, né alle loro famiglie;
- c) sarà gratuita anche la spedizione alle scuole del materiale su menzionato.



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

- 3) Apertura di uno spazio virtuale su internet, denominato Junior Arena Italia, dedicato al gioco degli scacchi online, con account gratuiti per tutti gli alunni/alunne sia delle scuole secondarie di primo grado, sia del biennio delle scuole secondarie di secondo grado, pubbliche e parificate.

DESCRIZIONE DELLA JUNIOR ARENA ITALIA

Cos'è la Junior Arena Italia

- ✓ Una piattaforma *online* per il gioco e l'insegnamento degli scacchi, in particolare nell'ambito scolastico.
- ✓ La prima iniziativa mondiale di questo tipo.

Perché adottarla

- ✓ Perché gli scacchi hanno un valore formativo ineguagliabile.
- ✓ Perché una direttiva UE suggerisce l'insegnamento degli scacchi nelle scuole.
- ✓ Perché gli insegnanti hanno il controllo dell'utilizzo della Junior Arena Italia da parte degli studenti.
- ✓ Perché gli insegnanti possono avvalersi della Junior Arena Italia per l'insegnamento degli scacchi.
- ✓ Perché i ragazzi sono attratti dai giochi *online*.
- ✓ Perché gli insegnanti possono ottenere crediti formativi, partecipando ai corsi istituiti dalla F.S.I. e autorizzati dall'apposito ufficio del C.O.N.I., in coordinamento con il M.I.U.R.

ATTIVAZIONE DELLA JUNIOR ARENA ITALIA

Cosa occorre fare per aderire all'iniziativa

- ✓ Il responsabile dell'istituto scolastico (l'iniziativa si rivolge alle scuole secondarie di primo grado e al biennio delle scuole secondarie di secondo grado) deve nominare un referente per l'utilizzo della Junior Arena Italia.

Cosa deve fare il referente

- ✓ Registrarsi *online* sulla Junior Arena Italia.
- ✓ Ricevere dalla Junior Arena Italia il codice di attivazione per il suo istituto scolastico.
- ✓ Individuare gli insegnanti che intendano partecipare a questa iniziativa e inserire i loro nominativi nella Junior Arena Italia (si tratterà, innanzitutto, degli insegnanti che abbiano partecipato ai corsi su citati, tenuti appositamente per loro dalla F.S.I., o altrimenti degli insegnanti che si dichiarino disponibili e che, possibilmente, abbiano conoscenze scacchistiche, almeno di base).
- ✓ Distribuire i codici di attivazione agli insegnanti sopra menzionati (che nel seguito chiameremo "insegnanti abilitati alla Junior Arena Italia").



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

- ✓ Decidere se l'autorizzazione del genitore a favore del figlio studente debba essere data *online* o in forma cartacea.
- ✓ Distribuire il codice di attivazione agli studenti e, nel caso di autorizzazione cartacea, anche il modulo scaricato dalla Junior Arena Italia, da fare firmare al genitore.

Cosa deve e cosa può fare un insegnante abilitato alla Junior Arena Italia

- ✓ Deve registrarsi nella Junior Arena Italia come insegnante.
- ✓ Deve stabilire quali studenti andranno a fare parte del suo gruppo.
- ✓ Può modificare la composizione del suo gruppo di studenti.

Cosa deve fare uno studente

- ✓ Inserire i dati personali nella Junior Arena Italia e
 - completare l'iscrizione *online* insieme al genitore;
 - fare firmare al genitore il modulo di autorizzazione e consegnarlo alla scuola.
- ✓ Entrare a fare parte di un gruppo di studenti assegnati a un insegnante abilitato alla Junior Arena Italia.

UTILIZZO DELLA JUNIOR ARENA ITALIA

Da parte dell'insegnante

- ✓ Gestisce il suo gruppo di studenti, nell'ambito scolastico, in relazione all'apprendimento degli scacchi e alla ottimale utilizzazione della Junior Arena Italia.
- ✓ Soltanto nel caso che abbia partecipato ai su citati corsi istituiti dalla F.S.I., può tenere lezioni di scacchi, individuali o di gruppo.

Da parte dello studente

- ✓ Vede i membri della Junior Arena Italia che, momento per momento, sono collegati *online* e può decidere se sfidarli (ossia proporre loro una partita di scacchi) o guardarli giocare.
- ✓ Partecipa alle lezioni individuali o di gruppo, tenute dall'insegnante abilitato.
- ✓ Può partecipare a tornei organizzati dal referente o dall'insegnante.
- ✓ Può partecipare ai campionati *online* che la F.S.I. abbia istituito.

Si precisa, infine, che la Junior Arena Italia sarà priva di sponsorizzazioni e di pubblicità.

Milano, 25 settembre 2015.

Gianpietro Pagnoncelli
Presidente della Federazione Scacchistica Italiana